

Melma Killer dal fango solido e dalle polveri bagnate

Arriva la pioggia ed oggi anche la nuova allerta meteo.
Strade in tilt al primo accenno di temporale a Casamicciola. Cadute e tamponamenti a go go costringono ad un intervento di emergenza l'unità di Crisi. Preoccupato il comandante Sirabella: "Purtroppo con i lavori di rimozione dei fanghi e della terra in corso è impossibile ripulire. Dobbiamo essere cauti ed avere pazienza". Da stasera gli idranti dei Vigili del Fuoco laveranno strade e piazze al termine delle attività.

Certo per qualcuno si è trattato di un intervento tardivo per rimuovere un problema fastidioso e pericoloso che tutti sapevano si sarebbe riproposto alla prima pioggia. Per gli esperti, invece, sarebbe stato impossibile agire prima, visto che il fango si era solidificato sull'asfalto e non si toglieva se non con l'acqua. Un uso massiccio di acqua che con le condotte di raccolta superficiali, non ancora del tutto libere sarebbe risultato un azzardo, oltre che inutile visto che si scava ancora portandosi dietro fango e terra. Anche il tentativo di far passare la spazzatrice era stato vano, con le polveri sollevate e depositate altrove senza soluzione di continuità. Dunque sino al termine delle operazioni di rimozione dei fanghi che comportano il continuo via vai di camion e mezzi meccanici da e per i siti di stoccaggio posti proprio a due assi dalla statale, una completa rimozione del fango e della terra dalle strade è pressoché impossibile. Ieri mattina la preoccupante conferma di ogni timore. Incidenti a go go, tamponamenti e cadute, si sono succeduti sin dalle prime ore dell'alba, costringendo le unità di crisi a richiedere un intervento d'urgenza per rimuovere la melma Killer scaturita dal fango indurito e dalle polveri presenti nelle zone dell'alluvione. Un emergenza pioggia che ha costretto la protezione civile ha ripulire anche il pozzetto di pertinenza Evi, dove si trovano le pompe del sistema fognario per evitare possibili problemi, consapevoli della mancanza di tempismo dell'Evi stessa nel recuperare i suoi sottoservizi. « Ci sono stati pericolosi incidenti alla prima pioggia. Noi stavamo redigendo la relazione per la riapertura di piazza Bagni e di via pio Monte e già avevamo forti perplessità, tutto questo è la conferma che non bisogna avere fretta», dichiara il comandante dei Vigili urbani a cui si unisce il coro del Coordinatore dei Vigili del Fuoco Costantino, « Nonostante la strada sia chiusa e nonostante i limiti di velocità transitare è pericoloso. Ma se non si effettua una pulizia dall'alto è impossibile rimuovere il pericolo. Ma la pulizia non può effettuarsi con i mezzi che transitano in continuazione e con camion e altri mezzi meccanici che vanno e vengono dalle zone d'interevento, trascinando con se il fango che ha già raggiunto dalla statale sotto le ruote dei veicoli Ischia e Lacco Ameno». Conclude il comandante, Sirabella, «Se poi

aggiungiamo che molti utenti della strada calcolano male il pericolo e valutano il limite dei venti chilometri come un fatto superficiale il quadro della situazione è ampiamente definito. Aprire al traffico è un rischio troppo grande che si corre sulla pelle della gente! ». Così dopo la pioggia ed il fango la doccia di acqua pulita con gli idranti dei Vigili del Fuoco e del Garfi che hanno consentito agli operatori della Marina di Casamicciola di la statale sull'Incrocio Ancora, l'imbocco di via Pio Monte sino al portale di accesso per il sito di stoccaggio del Mercato e l'incrocio di Piazza Bagni con la statale stessa sino all'altezza del Marmista. Una operazione che ha bloccato per ore il traffico sulla statale e per le vie interne del paese tutte collegate alla litoranea. Solo nel primo pomeriggio si sono cominciati a vedere i frutti del lavaggio stradale con il traffico che è potuto defluire con una moderata regolarità. Da oggi per questioni di sicurezza al termine delle attività lavorative sui siti ancora aperti i Vigili del Fuoco ripuliranno con i loro idranti le strade spazzate poi da mezzi meccanici. Oggi le previsioni non sembrano favorevoli. Tempo instabile e cielo incerto. Una nuova allerta meteo è prevista per oggi.